

NEVIO DEGRASSI  
*MISURE PER LA SALVAGUARDIA DEL  
PATRIMONIO MONUMENTALE ARCHEOLOGICO*

Nello studio delle misure di salvaguardia del patrimonio monumentale, in relazione a lavori di pubblico interesse, non si può naturalmente prescindere dalla tutela del patrimonio archeologico.

Tale salvaguardia è tanto più importante e delicata in quanto, mentre il patrimonio monumentale di età successive è, in genere, noto, o almeno evidente, e quindi classificabile, la situazione del patrimonio archeologico è diversa.

A parte gli scavi clandestini, che esulano dal tema di questo convegno, ma cui è necessario e urgente provvedere — e tale problema è essenzialmente un problema di polizia — è noto che molte zone archeologiche, talora anche centri urbani antichi, sono ignote agli studiosi nella loro effettiva importanza perché non ancora scavata: basti pensare ai tanti abitanti indigeni dell'Italia Meridionale, e in particolare della Sicilia e della Puglia, i cui studi sono oggi all'attenzione del mondo scientifico. Ed è proprio e soprattutto in queste regioni — ma anche in molte altre, e basterebbe pensare, qui nel Veneto, al caso di Aquileia in cui le costruzioni moderne stanno soffocando i resti della grande città romana — che le riforme agrarie e l'intensificarsi delle costruzioni edilizie portano spesse volte a distruzioni irreparabili o, per lo meno, ad una grave alterazione dell'ambiente. Il problema va esaminato anche in relazione alla prossima legge urbanistica, che, affidando enormi espropri di terreni ad Enti locali, non potrà, temo, garantire soluzioni del problema che tengano conto degli interessi scientifici generali e non degli interessi locali più immediati.

Come è stato notato anche dalla Società degli Archeologi Italiani, è perciò necessaria e urgente l'espropriazione sistematica e l'acquisizione allo Stato di tutte le zone di immediato e rilevante interesse archeologico-monumentale (città, santuari e necropoli antiche) secondo un piano organico da approntarsi al più presto possibile dalla Direzione Generale Antichità e Belle Arti. Le spese relative, di carattere eccezionale, sarebbero ben giustificate dalla impellente necessità culturale di salvaguardia di un patrimonio insostituibile, destinato altrimenti a distruzioni o danneggiamenti inevitabili, e potrebbe trovare, d'altra parte, contropartita nel futuro, anche in campo economico, dalle maggiori entrate del turismo.

L'espropriazione, a favore dello Stato, che sembra costituire l'unico mezzo di salvaguardia, non avendo i soli vincoli — come più volte è stato dimostrato — validità effettiva, dovrebbe essere fatta non allo scopo di eseguire immediatamente scavi archeologici — che anzi per varie ragioni sarebbe opportuno limitare allo stretto indispensabile — ma soprattutto per costituire (come è stato fatto del resto in parte già nel secolo scorso) un patrimonio archeologico da valorizzare razionalmente e gradualmente in prosieguo di tempo, anche con i nuovi metodi di ricerca che si possono prevedere per l'avvenire: quasi una riserva di arte e di

cultura, a disposizione, per il futuro, non solo dell'Italia ma di tutto il mondo civile.

NEVIO DEGRASSI  
*MEASURES FOR THE PROTECTION  
OF OUR ARCHAEOLOGICAL HERITAGE.  
SUMMARY.*

*Particular attention should be paid to measures of protection for archaeological monuments. This work of protection — made even more difficult because our archaeological heritage is not always well known — seems to demand, as has been proposed by many scholars in the field, the systematic expropriation of all zones of immediate archaeological interest (ancient towns, sanctuaries, cemeteries). This would not be in order to excavate them at once, but to obtain an archaeological heritage which might be realised rationally and gradually in the course of time, with the new methods of research which can be foreseen for the future.*

*The expense, which will be of an exceptional nature, would be fully justified by the pressing cultural necessity to safeguard an irreplaceable heritage, which would otherwise be destroyed or irreparably damaged: controls alone are not, and cannot be sufficient.*